



COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 48 Del 21-12-2013

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI N.2: ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONI.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è oggi riunito in Prima convocazione il Consiglio Comunale.

PAVAN MASSIMO	Presente
RAMON ELIGIO	Assente
BAU' VIVIANO	Presente
COSTA ENRICO	Presente
CORRADIN CLAUDIO	Presente
CORRADIN SIMONE	Presente
CORRADIN DANIELE	Assente
FOGLIATO SONIA	Presente
DALLA VALLE GIOVANNI	Presente
CHALABIS RENATA ELZBIETA	Presente
BELLO' DINO SANTE	Presente
POMPONIO LORENA	Presente
PENNESTRE FURIO	Assente
RASIA DAL POLO ANTONIO	Presente
SASSO ALESSANDRA	Presente
SORGATO MARIO	Presente
AZZOLIN ENZO	Presente

Presenti N°: 14

Assenti N°: 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. PAVAN MASSIMO nella sua qualità di SINDACO.

L'Assessore esterno SCOMAZZON VALENTINO risulta: P. (P= presente; A=Assente)

Assiste il Segretario Comunale DE ANTONI GIAMPIETRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2008 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato "Area Colceresa Marostica Ovest" con relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), successivamente approvato con Conferenza di Servizi in data 28.05.2009, ai sensi art.15 comma 6 della L.R.11/2004, ratificato con D.G.R.V. n. 2716 del 15.09.09 e pubblicata sul B.U.R. n. 82 del 06.10.09;
- Al fine di concretizzare le scelte strategiche del il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di un nuovo strumento urbanistico operativo, procedendo alla redazione del Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla L.R. 23 aprile 2004 n.11.
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 23.04.2012 è stato adottato un primo Piano degli Interventi, successivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 01.08.2012 ed efficace dal 12.09.2012;

RICHIAMATE le Deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi, secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/2004, in particolare:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.09.2012 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 02/08/2013 di adozione del Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18 della LR 11/2004;

VISTO il Piano degli Intervento redatto dal Tecnico incaricato Arch. Pellizzer Fabio prot. n.5485 in data 25.07.2013 così composto:

- a) Relazione programmatica
- b) Elaborati grafici:
 - Tav. 1 Vincoli e tutele – intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 2 Zonizzazione – intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 3.1 Zonizzazione – zone significative scala 1:2000
 - Tav. 3.2 Zonizzazione – zone significative scala 1:2000
- c) Zonizzazione Edificazione diffusa
- d) Schedatura degli edifici oggetto di tutela esterni alle aree di edificazione diffusa – art.18 della Norme Tecniche del PATI
- e) Schedatura delle attività produttive in zona impropria
- f) Schedatura degli edifici in zona agricola non più funzionali alle esigenze del fondo
- g) Norme Tecniche Operative
- h) Registro della Superficie Agricola Trasformata
- i) Regolamento edilizio comunale

PRESO ATTO che il Piano degli Interventi si compone anche dei seguenti documenti "Registro dei crediti edilizi" e "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" già approvati ed allegati al primo Piano degli Interventi e che qui si richiamano integralmente;

PRESO ATTO che relativamente alla Valutazione di Compatibilità Idraulica del Piano degli Interventi, lo stesso redattore del Piano ha asseverato la non necessità della stessa, sulla quale è stata acquisita la presa d'atto con prescrizioni del Genio Civile di Vicenza, prot. 8228 del 11.11.2013;

PRESO ATTO che, ai sensi DGRV n.1717 del 03.10.2013, il presente Piano degli Interventi non viene sottoposto a verifica di assoggettabilità (VAS) come da dichiarazione del tecnico redattore in quanto meramente attuativo di scelte già valutate in sede di PATI ;

DATO ATTO che il Piano degli Interventi adottato è stato depositato presso la sede comunale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal 07.08.2013 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sulla stampa locale, sul sito internet del Comune e sulle bacheche diffuse nel territorio comunale;

DATO ATTO che nei successivi trenta giorni dal 06.09.2013 al 05.10.2013 sono pervenute al protocollo municipale n. 16 osservazioni al Piano degli Interventi adottato, mentre n.5 osservazioni sono pervenute nel periodo dal 06.10.2013 al 30.11.2013 come di seguito elencate:

n. progr.	Prot.	data	Nominativo
1	6514	12/09/2013	Seganfredo Giulia
2	6773	19/09/2013	Dal Degan Nicolò, Dal Degan Corinna
3	7080	01/10/2013	Bertinazzi Dania , Toniolo Stefano
4	7156	03/10/2013	Pigato Paola Ambra
5	7169	03/10/2013	Dalla Valle Gabriella , Masiero Gabriele
6	7170	03/10/2013	Zolin Demetrio, Zolin Graziano, Tasca Maria Giuliana
7	7181	03/10/2013	Dalla Valle Almerino
8	7206	03/10/2013	Cogo Giobatta
9	7242	04/10/2013	Gilda shopping sas
10	7243	04/10/2013	Perin Antonio
11	7246	04/10/2013	Zambonini Eros
12	7256	04/10/2013	Perdoncin Enzo
13	7266	04/10/2013	Zambonini Denis
14	7267	04/10/2013	Zambonini Denis , Zambonini Amneris
15	7280	07/10/2013	Zerbinati Federica (fax del 04.10.2013)
16	7290	07/10/2013	Todesco Sergio (pec del 05.10.2013)
17	7444	11/10/2013	Zanato Flavio
18	8187	07/11/2013	Roman Natalino
19	8374	15/11/2013	Zancan Massimo
20	8607	25/11/2013	Donadello Antonio
21	8680	28/11/2013	Meda Fabio, Meda Dolores

RITENUTO di procedere all'esame ed alla successiva votazione delle osservazioni pervenute, in ordine cronologico di arrivo, secondo l'elenco di cui sopra ed alla luce della Proposta di Controdeduzioni predisposta dall'Arch. Pellizzer, incaricato della redazione del PI, di cui all'allegato A (allegato alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale) prot. 9131 del 13.12.2013;

DATO ATTO che

- l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 recita testualmente: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";
- per quanto riguarda la possibile "presenza" in aula del consigliere che deve astenersi, senza però che egli partecipi alla discussione e alla votazione, non esistono prescrizioni normative univoche, anche se la prevalente dottrina ritiene che l'art. 78, comma 2, del TUEL, non prevedendolo espressamente, abbia eliminato l'obbligo di uscire dalla sala consiliare, previsto in precedenza dall'art. 279, comma 2 del R.D. 383/1934;
- è pertanto necessario procedere a votazione separata e frazionata sulle singole componenti del Piano degli Interventi, con l'astensione dalla discussione e votazione ovvero senza la presenza di quei consiglieri che si ritengono di volta in volta incompatibili;

- la votazione e l'approvazione del Piano degli Interventi, in considerazione dell'unitarietà del suo contenuto, dovrà comunque comprendere una votazione conclusiva, con la partecipazione di tutti i consiglieri comunali (anche di coloro che non si sono espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e dovrà avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio (in questo senso, si veda la sentenza del T.A.R. Veneto, Sez. I, 6 agosto 2003, n. 4159);

PRESO ATTO che l'allegata Proposta di Controdeduzioni alle osservazioni redatta dall'Arch. Pellizzer Fabio è stata presentata alla Commissione II[^] Area Territorio e Urbanistica in data 16.12.2013;

VISTE:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del territorio"
- la DGRV n. 3178 del 08.10.2004 "Atti di indirizzo ai sensi dell'art.50 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del territorio"
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica previsto dall'art.49 del D.Lgs 267/2000 e *smi*;

RITENUTO quindi di **procedere all'esame di ogni singola osservazione pervenuta e alla conseguente votazione della relativa controdeduzione nell'ordine elencato di seguito per consentire ai Consiglieri Comunali di volta in volta interessati di non partecipare all'esame e votazione**, salvo partecipare successivamente alla votazione conclusiva sull'intero Piano degli Interventi in oggetto;

UDITO il Sindaco il quale introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno ricordando i principi che hanno ispirato il Piano degli Interventi ed invita infine i consiglieri che ritengono di rientrare nelle ipotesi di cui al succitato l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 di darne comunicazione al Consiglio Comunale, astenendosi successivamente dalla discussione e votazione sulle singole controdeduzioni del Piano ovvero allontanandosi dalla sala.

UDITO il progettista Arch. Pellizzari Fabio, al quale il Sindaco dà la parola, il quale ricorda le scelte urbanistiche effettuate e spiega i criteri che sottendono alle proposte di controdeduzione di cui all'Allegato A;

SENTITO l'Ass.re Scmazzon che pone in esame l'**osservazione n. 1 e la controdeduzione relativa**

Richiedente: Sig.ra Seganfredo Giulia prot. 6514 del 12.09.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scmazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Sorgato: chiede chiarimenti in merito alla difformità tra i mapp. 84 e 139 e se nelle controdeduzioni viene preso in esame anche chi ha titolo a presentare le controdeduzioni. Secondo Lui la richiedente non ha titolo per fare osservazioni sul mappale 84 in quanto non è proprietaria per cui non doveva esserci un parere tecnico di non accoglimento ma la non ammissibilità della domanda.

Arch. Pellizzer: in merito alla titolarità e al diritto di un soggetto a presentare una osservazione precisa che l'usufruttuario è un avente titolo. In merito alla richiesta del Consigliere fa presente che nelle premesse delle osservazioni c'è una contraddizione su quanto richiesto e quanto rappresentato negli elaborati grafici per cui era complesso capire l'oggetto stesso della osservazione; infatti nella nota introduttiva del parere tecnico si evidenziava la difformità tra l'oggetto della richiesta puntualmente descritto nella osservazione dove si parla del mapp. 84, e quanto evidenziato nella planimetria catastale ove era evidenziato il mapp. 139. Inoltre nelle osservazioni sono state allegate delle visure catastali con una serie di mappali ma il mapp. 84, che è oggetto della richiesta, non appare. Il parere tecnico è stato motivato non dalle discrepanze, ma dalla necessità di mantenere la continuità urbanistica tra le due vie, per cui si è ritenuto non accogliere l'osservazione.

Cons. Sorgato: precisa che la richiedente non è neanche usufruttuaria del mapp. 84.

Arch. Pellizzer: queste sono precisazioni che non competono alla sfera urbanistica. Il parere viene espresso su elementi tecnici-urbanistici e non sulla titolarità.

Cons. Baù: rimane sorpreso che ci siano queste discrepanze di mappali e di titolarità e che l'Amm.ne comunale non abbia convocato la richiedente per chiedere cosa volesse effettivamente. Ritiene che ci sia stato, politicamente, un atteggiamento discutibile.

Ass. Scmazzon: ribadisce che non è il politico che deve verificare la proprietà o l'usufrutto. Politicamente è stata fatta la scelta di mantenere la continuità della parte edificabile. Il resto sono atti di gestione.

Cons. Baù: ribadisce che non è stato fatto neanche la gestione, questo è un atteggiamento che va bene nei grandi organismi istituzionali Provinciali o Regionali, ma a livello Comunale doveva essere fatto.

Arch. Pellizzer: precisa che titolare di una osservazione può essere qualsiasi cittadino indipendentemente se proprietario o usufruttuario. Qualsiasi cittadino può fare delle osservazioni su qualsiasi proprietà in quanto si osserva sulle determinazioni progettuali dello strumento. Dal punto di vista tecnico l'osservazione è stata valutata indipendentemente da quello che poteva essere l'oggetto reale di riferimento. Nell'area, se si fossero tolti i mapp. in questione, si avrebbe interrotto la continuità urbanistica dell'intera area.

Cons. Baù: precisa che nell'osservazione non viene richiesto nessun intervento anzi viene richiesto che il mappale passi da edificabile ad agricolo. Se la continuità c'è lungo la strada di Via San Gaetano di fatto l'estensione si sviluppa a sud in aperta campagna. I proprietari che vivono in Canada non penseranno mai di edificare a Mason, quindi far pagare l'I.M.U all'usufruttuaria è quanto meno disdicevole.

Cons. Sorgato: ritiene che sia abnorme il discorso che qualsiasi persona possa presentare osservazioni sulla proprietà di altri. Le osservazioni possono essere fatte sull'elaborazione del Piano Regolatore ma non sulle proprietà altrui.

Arch. Pellizzer: succede in modo regolare che vengano presentate osservazioni come questa e di esempi di questo tipo se ne possono fare moltissimi.

Ass. Scmazzon: garantisce che ha visto casi simili sia nel Comune di Marostica che a Nove.

Cons. Sorgato: se questo è il comportamento di alcune amministrazioni ritiene che si agisca contro qualsiasi elementare diritto del privato.

Il Sindaco, ritenuta chiusa la discussione, procede alla votazione sul non accoglimento della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (Baù), astenuti n. 2 (Sorgato e Azzolin);

SENTITO il Sindaco che pone in esame **l'osservazione n. 2 e la controdeduzione relativa**

Richiedente: Sig.ri Dal Degan Nicolò e Dal Degan Corinna prot. 6773 del 19.09.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scmazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Sorgato: concorda sulla risposta data all'osservazione. Precisa che non concorda sul fatto che il consolidato urbano è a prevalente destinazione residenziale in quanto nell'ambito del comprensorio l'attività prevalente è parte produttiva. Nell'ultimo punto si fa riferimento allo spostamento del volume, lo spostamento deve essere fatto all'interno del Comune di Mason e non del Comune confinante cioè Breganze.

Arch. Pellizzer: precisa che è il PATI che definisce la destinazione prevalente di un determinato ambito, mentre spetta al Piano degli Interventi la suddivisione dei diversi ambiti e quindi dei consolidati nelle zone territoriali omogenee. L'osservante richiede puntualmente la destinazione di zona territoriale omogenea di tipo produttivo e questo è in contrasto con quanto stabilito dal PATI. Bisogna segnalare che è entrato in vigore il CPTC il quale segnala quale sono le attività produttive che possono essere ampliate e nella zona non ce ne sono di queste. In merito al secondo punto è evidente che questo Consiglio può deliberare su fatti e avvenimenti urbanistici ricadenti solo nel Comune di Mason Vicentino.

Cons. Sorgato: l'accoglienza del secondo punto implica quindi la possibilità dello spostamento del volume.

Arch. Pellizzer: si può fare lo spostamento del volume mediante la modifica della scheda n. 33 delle attività produttive poste in zona impropria, che preveda la conferma dell'attività e lo spostamento del volume come da richiesta senza aumento di sedime.

Cons. Sasso: ribadisce quanto detto in Commissione e cioè che la Ditta confermi l'attività e che lo spostamento del volume rimanga all'interno del Comune di Mason.

Arch. Pellizzer: è evidente che deve rimanere all'interno del Comune di Mason. Si fa notare che l'osservante richiede "in adiacenza" all'edificio sito nel territorio di Breganze. Questo edificio è proprio al confine con il Comune di Breganze. Se il Consiglio Comunale ritiene di dare delle indicazioni tecniche precise si può fare e nel caso specifico si è ritenuto che l'indicazione "in adiacenza all'edificio esistente" sia sufficiente come indicazione tecnica che diverrà poi indicazione progettuale. Eventuali indicazioni di natura metrica comporterebbero la necessità di ricomparire in Consiglio Comunale.

Il Sindaco, ritenuta chiusa la discussione, procede alla votazione sul non accoglimento del primo punto della Osservazione e l'accoglimento del secondo punto della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame **l'osservazione n. 3 e la controdeduzione relativa**

Richiedente: Sig.ri Bertinazzi Dania e Toniolo Stefano prot. 7080 del 01.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Sorgato: in considerazione della seconda osservazione l'osservante chiede la correzione del tracciato del percorso panoramico posizionato nella proprietà degli osservanti in quanto il suo sviluppo reale è completamente esterno allo loro proprietà. Chiede se sarà il Comune che si accolla la spesa di far modificare le mappe catastali. Ritiene che sia una competenza del proprietario.

Arch. Pellizzer: il tracciato stradale non è individuato catastalmente. Se lo fosse stato i tecnici estensori del PATI avrebbero rilevato e posizionato nel giusto modo il tracciato pedonale. Non c'è la necessità di un frazionamento o di una pratica catastale per lo spostamento di questo tracciato.

Cons. Sorgato: rileva che nella mappa c'è l'indicazione di un percorso privato indicato con una linea continua e una linea tratteggiata soprattutto nella parte iniziale dove si chiede che venga stralciata la fascia di rispetto di 10 metri. Nella mappa c'è l'indicazione del percorso.

Arch. Pellizzer: la mappa indica un tracciato stradale che è quello che va dall'accesso carraio all'abitazione. L'osservazione si articola in due punti. Il primo riferito all'accesso carraio all'edificio residenziale. Il secondo punto alla correzione del tracciato del percorso pedonale. Si cita nella controdeduzione tecnica che si tratta di un carattere ricognitivo dei vincoli di cui alla tavola n. 1 del PATI. Essi non prescrivono alcun percorso, alcun tracciato. Si è provveduto ad una verifica sul posto di ambedue le fattispecie e si è riscontrato che quel percorso di accesso alla residenza non ha nulla a che vedere con un percorso stradale, quindi il vincolo poteva essere rimosso. Per quanto riguarda il percorso pedonale è completamente esterno alla proprietà. Essendo il catasto mai probatorio abbiamo verificato che in effetti il percorso è esterno alla proprietà e pertanto si è ritenuto meritevole di accoglimento tecnico anche la seconda richiesta.

Cons. Sorgato: nella richiesta il ricorrente chiede la correzione del tracciato del percorso panoramico posizionato nella proprietà degli osservanti. Secondo Lui è una richiesta improponibile perché si chiede la correzione del tracciato. Non occorre nessuna correzione visto che è privato.

Arch. Pellizzer: precisa che nel PATI c'è un tracciato all'interno della proprietà a Noi spetta verificare se quel tracciato corrisponde al luogo dove le persone vanno a passeggiare. Si è rilevato, a seguito di sopralluogo, che non c'è nessuna traccia di passaggio di persone laddove il PATI individua il percorso pedonale. Viceversa il sentiero dove effettivamente c'è il passaggio di persone è laddove gli osservanti hanno detto che esso sia, per cui si provvederà allo spostamento di questa linea nel luogo dove effettivamente passano le persone. All'interno delle tavole del Piano degli Interventi, dopo la Vostra votazione il tracciato viene posizionato nel giusto posto.

Il Sindaco, ritenuta chiusa la discussione, procede alla votazione sul non accoglimento del primo punto della Osservazione e l'accoglimento del secondo punto della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame **l'osservazione n. 4 e la controdeduzione relativa**

Richiedente: Sig.ra Pigato Paola Ambra prot. 7156 del 03.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Sorgato: ben venga la richiesta del privato di chiedere una perequazione meno penalizzante rispetto al cambio di destinazione d'uso, però la risposta dell'Amministrazione di riconoscere un 40% vuol dire che si unifica la perequazione anche all'ipotesi di cambio d'uso di edifici a destinazione rurale da richiedere, ovviamente, a destinazione nuova residenziale anche in zone di consolidato urbano a prevalente destinazione residenziale. Chiede se così facendo non si crea una disparità di trattamento nell'ipotesi che nel primo caso si ha un carico urbanistico molto più pesante rispetto al secondo.

Ass. Scomazzon: sulle zone residenziali di espansione, come approvato dal documento del Sindaco, esiste una casistica tra cui quella che riguardava le zone agricole con cambio di destinazione d'uso. Passa la parola all'Arch. Disegna, presente in aula, per una maggior chiarificazione.

Arch. Disegna: nell'art.30 delle N.T.O ci sono tutte le casistiche per le zone agricole, per gli ambiti di edificazione diffusa e per il consolidato urbano prevalente con le varie ripartizioni. Mentre per le zone di edificazione diffusa e consolidato urbano c'è questa possibilità per le prime case di abitazione di avere una

riduzione non era stato, a suo tempo, prevista per le zone agricole ed è questo che chiede l'osservante cioè che potesse essere mutuata la stessa gradazione anche per le zone agricole.

Cons. Sorgato: chiede se c'è disparità tra le due ipotesi cioè cambio d'uso in zona agricola e cambio d'uso in zona di edificazione diffusa

Arch. Disegna: c'è disparità nella percentuale applicata, nella perequazione è più alta nelle zone agricole rispetto a quella di edificazione diffusa.

Cons. Baù: vuole capire se riducendo da 60 a 40 si mantiene la disparità o di fatto viene equiparato.

Sindaco: conferma che si mantiene la disparità perché nella zona residenziale, nella casistica specifica di prima casa c'è un abbattimento

Cons. Baù: queste perequazioni sono troppo alte tant'è che la gente non procede a sistemare gli annessi rustici non più funzionali al fondo. Secondo lui bisognerebbe rivedere tutte le tabelle al ribasso perché non è aumentando le tasse che si ha un cumulo di denaro; tante volte è proprio il contrario che porta maggiori entrate. Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 5 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig.ri Dalla Valle Gabriella e Masiero Gabriele prot. 7169 del 03.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Baù: chiede a quale data si deve fare riferimento per il vincolo decennale per la prima casa.

Ass. Scomazzon: comunica che si deve far riferimento alla data dell'abitabilità.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 6 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig.ri Zolin Demetrio, Zolin Graziano e Tasca Maria Giuliana prot. 7170 del 03.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 7 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Dalla Valle Almerino prot. 7181 del 03.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 8 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Cogo Giobatta prot.7206 del 03.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Sorgato: precisa che il mapp. 699 è già in parte ricadente in zona agricola e sulla parte subito ad ovest c'è già area verde con una fascia di rispetto stradale di 20 mt. Chiede che il vincolo di 20 mt. Di rispetto stradale continui fino alla fine della curva.

Cons. Sasso: in Commissione è stato chiesto di fare una verifica.

Arch. Disegna: precisa che è stata fatta una verifica e agli atti non è stato trovato alcun documento.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 9 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Gilda shopping sas prot.7242 del 04.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Baù: ricorda che un decennio fa la proprietaria aveva sviluppato un progetto di recupero. Chiede se accogliendo questa osservazione la proprietaria potrà realizzare quel progetto o se lo stesso decade e se la proprietaria può intervenire sul magazzino esistente con un intervento di edilizio diretto.

Sindaco: precisa che agli atti non esiste alcun progetto. In ogni caso non si può procedere con un intervento di edilizio diretto in quanto bisogna prendere per mano anche la zona di sviluppo del P.R 11 retrostante.

Cons. Baù: vuole capire cosa la proprietaria può fare se si ripristina l'intervento diretto.

Ass. Scomazzon: la proprietaria può ritornare a fare quello che poteva fare fino ad oggi cioè intervenire sul volume attuale. Per dare seguito al progetto da Lei citato ma mai presentato bisogna allargare tutta la zona e suddividerla in stralci.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 11, astenuti n. 3 (Baù, Sorgato e Azzolin) ;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 10 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Perin Antonio prot. 7243 del 04.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 11 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Zambonini Eros prot. 7246 del 04.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 12 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Perdoncin Enzo prot.7256 del 04.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Sorgato: nell'estratto di mappa nel mapp. 734 non c'è alcun fabbricato, poi la non accoglibilità tecnica risponde solo al primo punto. Nel secondo punto non viene dato alcun parere tecnico.

Ass. Scomazzon: non è possibile ampliare l'interrato nella zona agricola in quanto è la norma che non lo consente.

Cons. Sorgato: chiede se è stato verificato se il fabbricato esiste in mappa.

Ass. Scomazzon: agli atti esiste un progetto ed è stato dato il fine lavori nei termini. Sicuramente è un ritardo del catasto.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 13 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig.ra Zambonini Denis prot. 7266 del 04.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 14 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig.re Zambonini Denis e Zambonini Amneris prot.7267 del 04.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 15 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig.ra Zerbinati Federica (fax in data 04.10.2013) prot. 7280 del 07.10.2013

L'Assessore Fogliato Sonia si alza dal suo posto e va a sistemarsi tra il pubblico.

Sintesi della discussione:

Cons. Sorgato: nel primo punto si riconosce l'opportunità di togliere la parola "inferiore" alla misura pari allo 0,25 mt. non capisce perché al punto 8 si deve togliere la parola "inferiore" dal momento che si parla di volume del fabbricato relativo al calcolo del volume. La parte emergente dell'edificio dal piano campagna non capisce perché si deve mettere una misura fissa, il fabbricato si può farlo anche meno dello 0,25.

Arch. Disegna: richiama l'art. 66 del regolamento edilizio che riporta tale misura ai fini della protezione dall'umidità.

Cons. Sorgato: specifica che si tratta allora dello spessore del solaio; un progetto presentato con un piano di calpestio inferiore allo 0,25 non sarebbe approvabile.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 13- Consiglieri votanti n. 13

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 13 ;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 16 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Todesco Sergio (pec in data 05.10.2013) prot. 7290 del 07.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Sasso: chiede se è stata fatta la verifica come specificato in Commissione.

Arch. Disegna: la verifica è stata fatta e non si è trovato nulla agli atti.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 17 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Zanato Flavio prot. 7444 del 11.10.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 18 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Roman Natalino prot. 8187 del 07.11.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame l'osservazione n. 19 e la controdeduzione relativa

Richiedente: Sig. Zancan Massimo prot. 8374 del 15.11.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame **l'osservazione n. 20 e la controdeduzione relativa**

Richiedente: Sig. Donadello Antonio prot. 8607 del 25.11.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14;

SENTITO il Sindaco che pone in esame **l'osservazione n. 21 e la controdeduzione relativa**

Richiedente: Sig.ri Meda Fabio e Meda Dolores prot. 8680 del 28.11.2013

Si procede con la lettura dell'osservazione e del parere tecnico da parte dell'Ass.re Scomazzon.

Sintesi della discussione:

Cons. Baù: precisa che anche in questo caso si blocca un possibile intervento, si dovrebbe concordare la modalità di realizzazione in attesa di un piano di recupero. Gli osservanti in questo modo non potranno realizzare il loro disegno.

Sindaco: si prende atto di quanto precisato dal Consigliere; precisa però che questo è proprio il caso in cui il piano di recupero è obbligatorio in quanto il fabbricato è unico tutto sulla stessa linea lungo la strada e tutto da recuperare.

Cons. Baù: chiede se c'è già l'interesse di qualcuno e che tempistiche ci sono;

Sindaco: c'è già l'interesse di alcune persone, però ci sono tanti proprietari che si devono accordare. Per la tempistica è impossibile fare delle previsioni.

Si procede quindi alla votazione della osservazione come controdedotta nell'allegato A):

Consiglieri presenti n. 14 - Consiglieri votanti n. 14

In ordine alle succitate previsioni di Piano, la votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 11 Astenuti n. 3 (Sorgato, Azzolin e Baù);

UDITO l'Assessore Scomazzon il quale, ultimato l'esame e le votazioni sulle controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul Piano degli Interventi, dà lettura del dispositivo della proposta di delibera;

DATO ATTO che si procede quindi alla votazione sulle previsioni **del Piano degli Interventi nel suo complesso e quindi sulla proposta di deliberazione complessiva;**

CHE la votazione dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Baù, Rasia Dal Polo e Sasso), astenuti n. /, espressi per alzata di mano, in ordine alla proposta di deliberazione complessiva ed alle previsioni del Piano degli Interventi così composto:

- a) Relazione programmatica
- b) Elaborati grafici:
 - Tav. 1 Vincoli e tutele – intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 2 Zonizzazione – intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 3.1 Zonizzazione – zone significative scala 1:2000
 - Tav. 3.2 Zonizzazione – zone significative scala 1:2000
- c) Zonizzazione Edificazione diffusa
- d) Schedatura degli edifici oggetto di tutela esterni alle aree di edificazione diffusa – art.18 della Norme Tecniche del PATI
- e) Schedatura delle attività produttive in zona impropria
- f) Schedatura degli edifici in zona agricola non più funzionali alle esigenze del fondo
- g) Norme Tecniche Operative
- h) Registro della Superficie Agricola Trasformata
- i) Regolamento edilizio comunale

VISTI gli esiti delle varie votazioni,

DELIBERA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto che, a seguito delle votazioni sopra riportate, le osservazioni al Piano degli Interventi risultano come riportate nell'allegato A
- 3) Di approvare il Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18 della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del Territorio", redatto dal professionista incaricato Arch Pellizzer Fabio e così composto:
 - a) Relazione programmatica
 - b) Elaborati grafici:

Tav. 1	Vincoli e tutele – intero territorio comunale	scala 1:5000
Tav. 2	Zonizzazione – intero territorio comunale	scala 1:5000
Tav. 3.1	Zonizzazione – zone significative	scala 1:2000
Tav. 3.2	Zonizzazione – zone significative	scala 1:2000
 - c) Zonizzazione Edificazione diffusa
 - d) Schedatura degli edifici oggetto di tutela esterni alle aree di edificazione diffusa – art.18 delle Norme Tecniche del PATI
 - e) Schedatura delle attività produttive in zona impropria
 - f) Schedatura degli edifici in zona agricola non più funzionali alle esigenze del fondo
 - g) Norme Tecniche Operative
 - h) Registro della Superficie Agricola Trasformata
 - i) Regolamento edilizio comunale
- 4) Di autorizzare i redattori del Piano alla modifica ed adeguamento degli elaborati costituenti il P.I. per effetto dell'accoglimento delle osservazioni sopraindicate e delle prescrizioni del Genio Civile;
- 5) Di dare atto che il Piano degli Interventi si compone anche dei seguenti documenti "Registro dei crediti edilizi" e "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" già approvati ed allegati al primo Piano degli Interventi che qui si richiamano;
- 6) Di dare atto che relativamente alla Valutazione di Compatibilità Idraulica del Piano degli Interventi, lo stesso redattore del Piano ha asseverato la non necessità della stessa, sulla quale è stata acquisita la presa d'atto con prescrizioni del Genio Civile di Vicenza, prot. 8228 del 11.11.2013;
- 7) Di dare atto che relativamente alla verifica di assoggettabilità (VAS), come previsto dalla DGRV n.1717 del 03.10.2013, il redattore del Piano ha dichiarato la non assoggettabilità del Piano stesso in quanto meramente attuativo di scelte già valutate in sede di PATI ;
- 8) Di disporre, ai sensi dell'art.18 della LR.11/2004, la trasmissione di una copia integrale del PI aggiornato alla Provincia di Vicenza;
- 9) Di dare atto che il Piano degli Interventi approvato ai sensi dell'art. 18, comma 6 della Legge Regionale n.11 del 23.04.2004 come modificato dalla L.R. n. 26 del 09.10.2009 entra in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
- 10) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/2000, con apposita separata votazione, espressa per alzata di mano, dal seguente esito:
Consiglieri presenti e votanti n. 14
Voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Baù, Rasia Dal Polo e Sasso), astenuti: nessuno.

PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000

AREA TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
f.to DISEGNA ANTONELLA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to PAVAN MASSIMO

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

Mason Vicentino **15 GEN. 2014**

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mason Vicentino **15 GEN. 2014**



Il Funzionario Incaricato
Valente Grazia

PUBBLICATA per 15 giorni dal: 15 GEN. 2014

[S] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____

diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il _____

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO